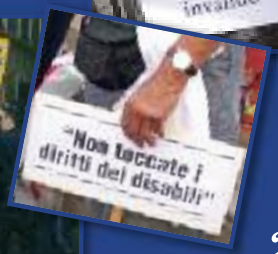
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
MUTILATI E INVALIDI CIVILI

Ente morale per DPR 23-12-1978

Le date più significative della storia associativa

1956
2011

1956



2011

55 Anni di Storia, Impegno civile, Tutela dei Diritti degli Invalidi

55 anni di impegno civile e di tutela dei diritti degli invalidi in Italia

ANMIC, 1956-2011: UNA GRANDE STORIA DA RACCONTARE

Un album ANMIC per ripercorrere le date più significative della lunga storia associativa al servizio dei disabili

Ricordare il passato, comprendere il presente, costruire il futuro. *L'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili, fondata nel 1956 da Alvido Lambrilli, è l'Ente morale che per legge (decreto del Presidente della Repubblica 23/12/78) ha il compito di rappresentare e tutelare in Italia gli interessi morali ed economici degli invalidi civili.*
Nella sua lunga storia ha aperto la strada nel nostro Paese al superamento dei pregiudizi culturali sull'handicap, al riconoscimento giuridico della categoria degli invalidi civili e alla rivendicazione di pari opportunità per questi cittadini. Oggi promuove il loro ruolo attivo come risorsa sociale ed economica per l'intera collettività.

I diritti conquistati. *Grazie al suo impegno e a oltre 55 anni di battaglie sociali che documentiamo in questo album – dalle storiche "Marce del dolore" per i diritti civili dei disabili negli anni '60 alle successive manifestazioni di piazza – l'Associazione ha promosso e contribuito a conquistare tutte le leggi che attualmente tutelano i soggetti con disabilità e i loro familiari nei diversi ambiti di vita: dalle pensioni di invalidità e indennità di accompagnamento per i disabili gravi all'assistenza sociale, sanitaria e protesica; dal collocamento al lavoro all'inclusione scolastica, dal diritto alla mobilità e la conseguente lotta contro le barriere architettoniche alla normativa sull'amministratore di sostegno. L'ANMIC*

rappresenta pertanto un irrinunciabile interlocutore della società civile e delle stesse Istituzioni in materia di legislazione sociale.

Chi siamo. *La nostra Associazione opera su tutto il territorio nazionale attraverso le sue 102 sedi provinciali presenti in ogni città capoluogo, 19 sedi regionali e oltre 350 delegazioni comunali. Dunque costituisce la maggiore organizzazione del settore, sia per il suo numero di associati (circa 200mila), sia per l'ampiezza delle tipologie di disabilità interessate (non legate alle singole patologie). È infatti riconosciuto invalido civile ciascun soggetto affetto da qualsiasi disabilità psico-fisica (congenita o acquisita), purché non dipendente da cause di guerra, lavoro o servizio.*

I nostri obiettivi per i disabili, in favore di tutti. *Della complessa legislazione nazionale, regionale, o internazionale che oggi stabilisce diritti esigibili e pari dignità al cittadino invalido, l'ANMIC difende l'applicazione, sia sul piano sindacale che legislativo. Più in generale, difendendo la dignità e qualità di vita dei disabili l'Associazione difende al contempo i diritti sociali di tutti, migliorando il grado di civiltà del nostro Paese. Un obiettivo che richiede ancora un cammino comune, verso una maggiore solidarietà e coscienza civile, che potrà essere tracciato negli anni futuri.*

1956

- *Sorge a Taranto il primo nucleo associativo per iniziativa di **Alvido Lambrilli, coadiuvato da Franco Quaranta e dall'on. Raffaele Leone**, allora Sindaco della città.*

1957

- ***1ª Manifestazione nazionale** che istituisce ufficialmente la ANMIC e che rappresenta il vero avvio al processo storico dell'Associazione.*

1958

- *La Sede centrale viene trasferita a Roma, avendo ormai l'Associazione raggiunto una dimensione nazionale.*

1960

- ***1° Congresso nazionale; si cambia la denominazione in Lanmic** (Libera associazione nazionale mutilati invalidi civili).*
- *Roma, Piazza Adriana: grande raduno per rivendicare il riconoscimento dei diritti degli invalidi civili. È la prima presa di coscienza di categoria a livello nazionale.*

1961

*Viene promossa la **"1ª Marcia del dolore"**. Migliaia di invalidi provenienti da ogni parte d'Italia convergono a Roma in Piazza Montecitorio. Rivendicano il diritto di uguaglianza e il riconoscimento della categoria.*

1962

- *Il Parlamento approva la legge 1539, la prima conseguita dall'Associazione. Riguarda il collocamento obbligatorio, l'addestramento professionale e riconosce ufficialmente alla Lanmic il diritto di rappresentare gli invalidi civili nelle commissioni mediche di collocamento.*

1963

- *Roma - incontro con la Confindustria per concordare iniziative unitarie a favore del collocamento al lavoro degli invalidi civili.*

1964

- *Si svolge a Roma la "2ª **Marcia del dolore**". Questa volta la partecipazione degli invalidi civili è ancora più numerosa. Si chiede una riforma della legge sul collocamento al lavoro degli invalidi civili e provvedimenti per l'assistenza economica, sanitaria e protesica.*
- *I dirigenti nazionali vengono ricevuti in udienza da S.S. Paolo VI.*
- *Visita del Segretario generale LANMIC a **Washington e incontro con la Famiglia Kennedy**.*

1964, Roma: 2ª Marcia del dolore.

1965

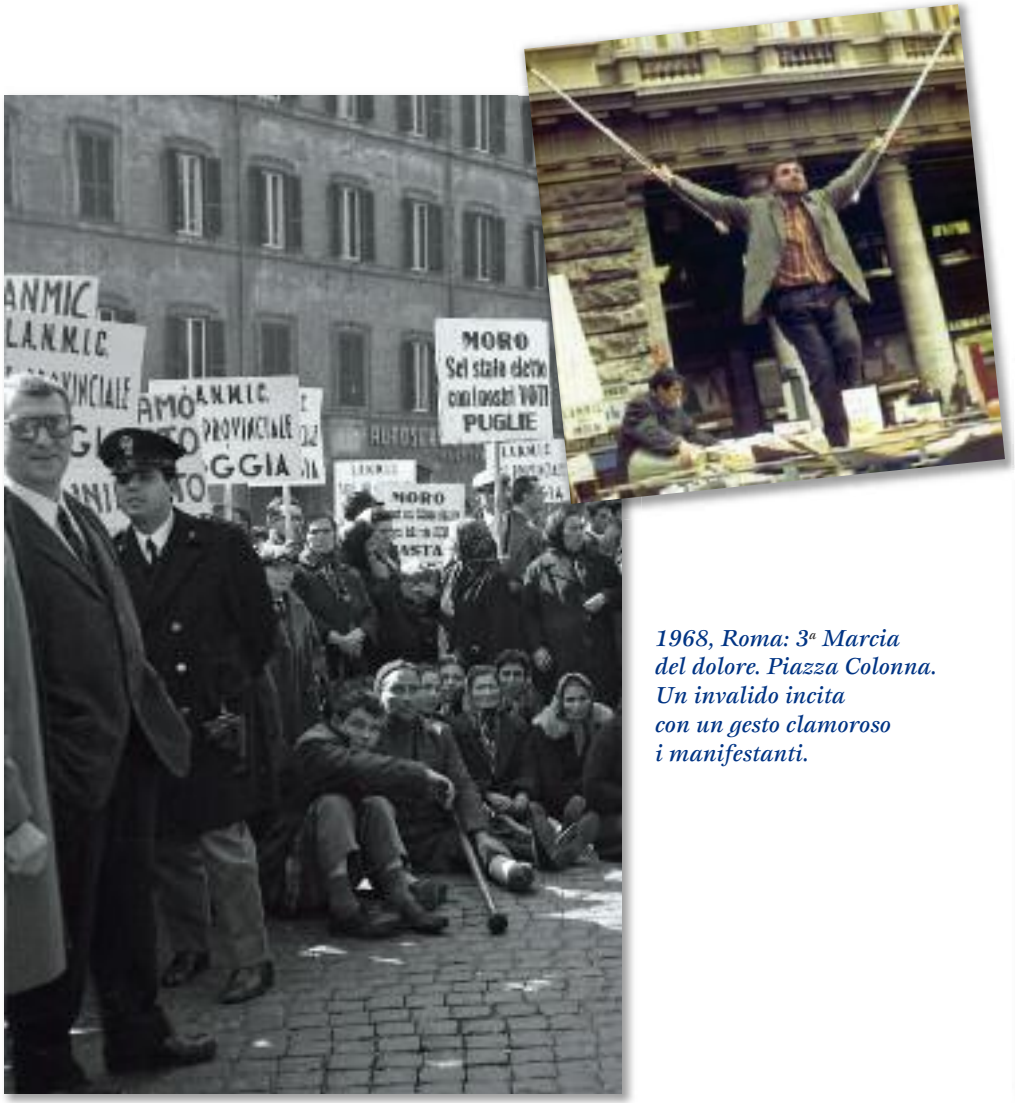
- *Viene emanata la legge 458 con la quale il Parlamento riconosce alla Lanmic la qualifica di Ente di diritto pubblico, affidandole la tutela giuridica della categoria.*
- *L'Associazione viene invitata in U.S.A. dal Comitato Presidenziale dei disabili.*

1966

- *La Lanmic ottiene l'emanazione della legge 625 che disciplina l'erogazione delle provvidenze economiche e sanitarie a favore della categoria. È il primo atto concreto sulla materia assistenziale che prelude al discorso riformatore più generale, ancora da compiersi.*

1968

- *Roma accoglie la **"3ª Marcia del dolore", e poi lo sciopero della fame** davanti al Parlamento, durato 10 giorni.*



1968, Roma: 3ª Marcia del dolore. Piazza Colonna. Un invalido incita con un gesto clamoroso i manifestanti.

- *Negli ultimi giorni della legislatura la mobilitazione Lanmic riesce a ottenere l'annuncio dell'approvazione della legge 482 sul collocamento obbligatorio delle categorie protette.*

1969

- *La Lanmic ottiene l'emanazione della legge 743 che eleva l'assegno mensile da £. 6.000 a £. 12.000 circa.*
- *Costituzione dei primi gruppi aziendali.*

1970

1970, Roma: manifestazione Lanmic del 24 giugno davanti a Piazza Cavour.

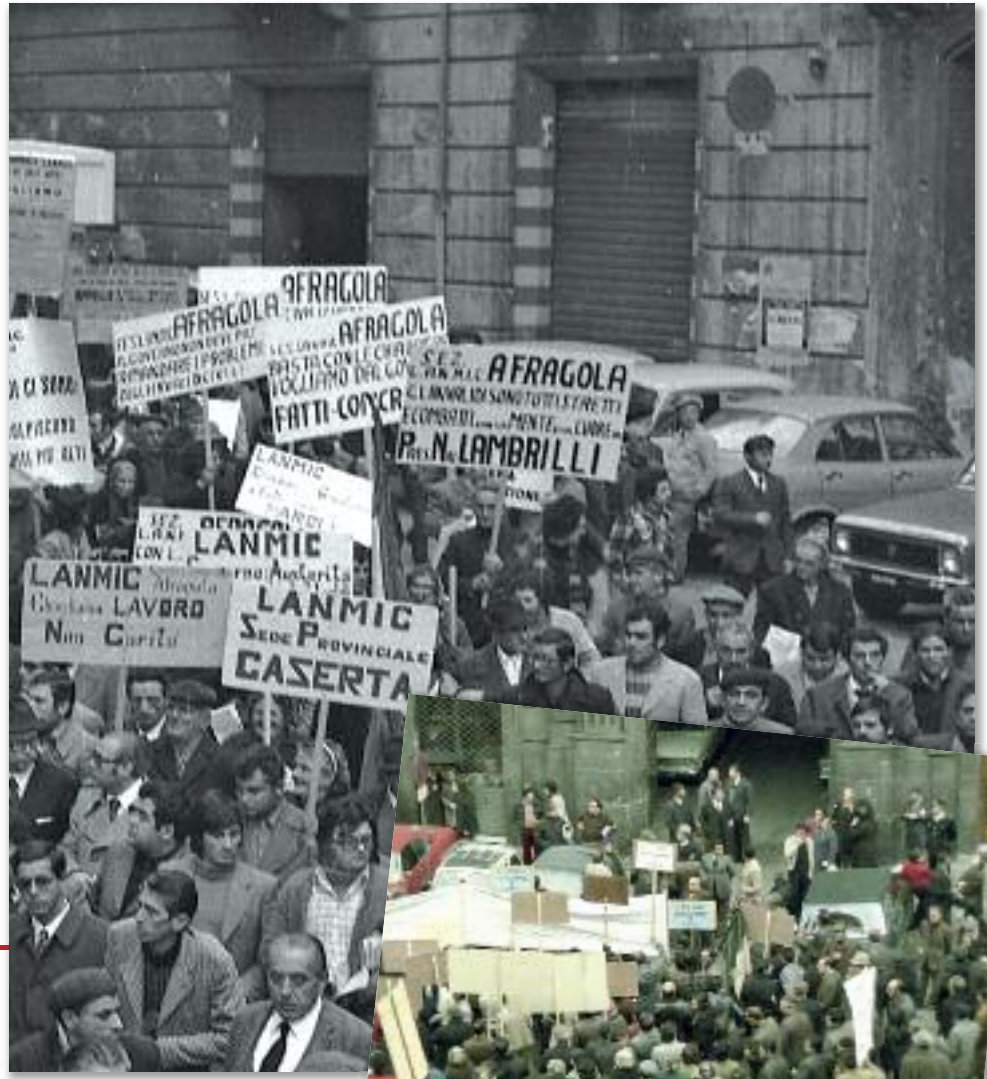
1971

***Dopo una serie di manifestazioni promosse dall'Associazione il Parlamento emana la legge 118** che disciplina le provvidenze sanitarie ed economiche a favore dei mutilati e invalidi civili, estensibili anche agli invalidi psichici in età evolutiva, e prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche. È una delle conquiste più significative dell'Associazione a favore della categoria.*

1971: al centro Alvido Lambrilli. I dirigenti ANMIC all'uscita dal Parlamento annunciano l'approvazione al Senato della Legge 118.

1974

- *Roma - **IV Congresso nazionale** che sancisce la prima svolta culturale della Lanmic: essa intende costituirsi come forza trainante e di indirizzo per le scelte di politica socio-sanitaria del Paese.*



1974, Napoli: manifestazione ANMIC a difesa della legge 482.

1975

- *Roma - **Conferenza nazionale sulla riforma sanitaria.***

1976

- *Viene organizzata a Roma la **1ª "Conferenza nazionale sulla Riforma Sanitaria"**, e tre convegni interregionali sulla riforma dell'assistenza, tenuti a Milano, Napoli, Firenze. Con questa iniziativa la Lanmic si inserisce nel confronto generale in atto nel Paese tra le forze politiche e sociali, imponendosi definitivamente come componente guida del mondo degli invalidi civili.*

- *Carinzia - 1ª partecipazione internazionale dell'Associazione.*

1977

- *Roma, **grande manifestazione di protesta ANMIC** per ottenere un miglioramento del sistema pensionistico.*
- *Collevalenza - Seminario di studi per i quadri dirigenti. Con esso l'Associazione affronta il problema del cambiamento strutturale e operativo, richiesto dalle grandi trasformazioni in atto nel Paese.*

1978

- *Roma - Si celebrano contemporaneamente il **Giubileo della Fimitic** (Federazione internazionale invalidi civili e del lavoro), e il **XX anniversario della Lanmic**, che nell'occasione viene nominata nuova componente dell'organismo internazionale a rappresentare l'Italia.*

1979

- *Il Presidente Alvido Lambrilli è candidato al Parlamento Europeo.*

1980

- *Si ottiene l'approvazione di due leggi di grande rilievo sociale e storico: la legge 33 sulla perequazione pensionistica con riferimento al "reddito individuale", e la legge 18 sulla indennità d'accompagnamento ai gravi. Due importanti passi verso la parità sociale. Non solo per i contenuti economici ma soprattutto per i contenuti di giustizia e di solidarietà, sostituendo il vecchio concetto di "assistenza" con quello di "diritto".*
- ***Lambrilli è nominato Segretario generale della Fimitic.***

1980: manifestazione a Roma. A destra (con il megafono) l'attuale Presidente ANMIC Giovanni Pagano

1981

- ***Anno dell'Handicappato**: l'Associazione partecipa alla manifestazione inaugurale al **Palazzo dell'Onu a Ginevra** con duemila partecipanti, in rappresentanza degli invalidi italiani.*
- *Imponente manifestazione al Teatro Adriano di Roma per protestare contro la legge finanziaria, che rimette in discussione il "reddito individuale" per la pensione, ottenuto con la legge 33.*

1982

- ***Storico congresso dell'unificazione** tra le associazioni di categoria che stabilisce la nuova immagine dell'organizzazione e **cambia la definizione da Lanmic in ANMIC**.*

1983

- *Roma - **Manifestazione al Senato contro la Finanziaria** per difendere l'indennità di accompagnamento. Alvido Lambrilli (foto in alto) comunica ai manifestati ANMIC i risultati raggiunti.*

1985

- *Imponente manifestazione nazionale al Teatro Barberini in Roma insieme a Ens e Uic per l'aumento delle pensioni e la riforma della legge sull'occupazione.*
- *Convegno a Chianciano su "Stato sociale e legge finanziaria" per contestare al Governo la persistente politica che penalizza gli invalidi.*
- ***Manifestazione nazionale di protesta presso il Senato** contro l'art. 28 della legge finanziaria che, di nuovo, vuole penalizzare le pensioni degli invalidi civili.*
- ***Udienza in Vaticano**. Consegna a Papa Giovanni Paolo II di una medaglia ricordo ANMIC creata dallo scultore Emilio Greco.*

1985, Città del Vaticano: da sinistra, Giovanni Pagano accanto ad Alvido Lambrilli.

1985, Roma - 26 novembre: manifestazione ANMIC davanti al Senato contro la Finanziaria.

1986

- *Nuova Conferenza stampa a Palazzo Valentini di tutte le Associazioni, dove l'ANMIC ottiene la conferma della propria leadership nell'ambito delle componenti associative.*
- *Acireale ospita un qualificato convegno dell'ANMIC sul problema della revisione pensionistica e del recupero della persona invalida.*
- *A Milano e Roma si svolgono due decisivi convegni sul tema dell'occupazione dell'invalido, offrendo qualificate proposte per la legge di riforma sul collocamento obbligatorio in trattazione al Senato.*

1988

- *Pressanti iniziative di protesta dell'Associazione contro l'istituzione delle Commissioni mediche militari istituite dal Governo Amato.*

1989

- ***VII Congresso nazionale dell'ANMIC al Palazzo dei Congressi** di Roma. "Alle soglie del 2000 difendere lo Stato sociale e recuperare all'uomo i valori della solidarietà e della democrazia". Un messaggio lanciato al Paese, e alle forze politiche finalizzato alla realizzazione di uno Stato Sociale dove l'uomo sia centrale e la solidarietà sia la legge della convivenza.*

1990

- ***Manifestazione unitaria, tenuta a Roma, al teatro Adriano**, indetta dalle Associazioni ANMIC-ENS-UIC, per denunciare l'inefficienza delle Commissioni mediche militari. Generale consenso dei mezzi di informazione, delle forze sociali e di molte forze politiche.*
- ***Venezia**, Conferenza ANMIC in collaborazione con la FIMITIC **"Per un'Europa senza frontiere sociali", presso la Fondazione Cini.***

1991

- *La battaglia contro le Commissioni mediche militari è vinta. Vengono ripristinate le Commissioni presso le USL, che finalmente possono riprendere il lavoro dei riconoscimenti ormai quasi del tutto bloccati.*

1992

- *ANMIC partecipa alla Conferenza Internazionale sul Disabile.*

1992: Città del Vaticano, l'Udienza presso la Sala Nervi.

1993

- *L'ANMIC, insieme a UIC ed ENS, sventano la decisione del governo di imporre un tetto di reddito familiare per l'indennità di accompagnamento.*
- *Nei mesi successivi, con una **manifestazione di protesta davanti al Parlamento** le tre Associazioni ottengono un'importante vittoria contro la Finanziaria che vuole abrogare alcuni diritti della categoria.*

1994

- *29 settembre: Roma, Piazza del Popolo. La **manifestazione unitaria fra ANMIC-UIC-ENS** impedisce per la seconda volta che l'indennità di accompagnamento venga vincolata al reddito familiare.*
- *Presentata a Roma l'indagine Eurispes - ANMIC sul pianeta handicap: "Disabili. Punto e a capo. Dalla dissipazione all'investimento". È la prima pubblicazione sulla situazione complessiva dei disabili.*

1995

- *L'inviata di TN-ANMIC è accreditata alla **4ª Conferenza Mondiale sulla Donna organizzata dall'ONU** per seguire le problematiche della disabilità femminile.*
- ***30.000 invalidi - organizzati dall'ANMIC - manifestano per la terza volta a Roma, davanti al Senato**; contro l'art. 5 della Finanziaria, che prevede l'istituzione del reddito sull'indennità di accompagnamento. E la norma capestro viene soppressa.*
- *Si discute e promuove il tema dell'accoglienza degli studenti disabili nell'Università con la sponsorizzazione dell'ANMIC nel I Seminario Internazionale organizzato dall'Università di Roma Tre.*

1996

- *In occasione dell'apertura della Conferenza intergovernativa dell'Unione Europea l'ANMIC organizza a Torino una Manifestazione nazionale. Oltre 3.000 invalidi partecipano in rappresentanza dei disabili italiani. Consegnate al Governo Dini, in un documento ufficiale, le richieste dell'Associazione in materia di tutela dei cittadini con handicap e delle politiche sociali globali.*
- *Partecipazione dell'ANMIC al IV Congresso internazionale sull'handicap (Washington) organizzato dal Dipartimento Educazione degli USA e l'OCDE.*
- *Celebrazione dell'**VIII Congresso nazionale ANMIC**, che proietta l'Associazione verso il terzo millennio.*

1997

- *Lettera aperta dell' ANMIC al Ministro del lavoro per sollecitare il Governo alla revisione dell'istituto dell'accertamento di invalidità.*
- *L'Associazione ottiene dal Ministro del tesoro la possibilità di accreditamento bancario delle pensioni di invalidità per facilitarne la riscossione.*
- *Si svolge a Roma il Seminario nazionale di studio e formazione dei quadri dirigenti ANMIC.*
- *Nasce la Fand, Federazione tra le associazioni nazionali dei disabili. L'organizzazione unitaria delle Associazioni "storiche" è composta da ANMIC, ENS, UIC, UNMS, ANMIL. Il Presidente ANMIC Lambrilli viene eletto Presidente della Federazione.*

- *Mostra fotografica sui 40 anni di vita ANMIC allestita alla Fiera di Roma in occasione di "Casa oggi".*
- ***"Insieme per rappresentare 5 milioni di disabili"**. Grande manifestazione unitaria della Federazione, promossa dalle Associazioni storiche dei disabili al **Palaeur di Roma**. Chiedono al Governo di essere consultate nella revisione in atto dello Stato sociale. Partecipano 12 mila quadri dirigenti associativi, numerosi politici ed il Ministro per la solidarietà.*
- ***Consegnato al Presidente ANMIC Lambrilli il premio della "Together for Peace Foundation"**, riconoscimento internazionale all'impegno dell'Associazione.*
- *Convegno nazionale ANMIC a Roma per celebrare la "Giornata internazionale delle persone disabili". Intervengono i Ministri della solidarietà e sanità.*

1998

- *L'ANMIC e le altre Associazioni storiche minacciano di scendere in piazza per protestare contro l'applicazione del "riccometro" (ISE) ai cittadini invalidi che vincolerebbe al reddito l'erogazione di alcune prestazioni assistenziali.*
- *Il Governo accoglie le richieste e si impegna a mantenere il riferimento al reddito individuale e l'accompagno al solo titolo della minorazione.*
- *Su intervento dell'Associazione vengono previste misure di sostegno a favore delle persone con handicap grave attraverso l'erogazione di prestazioni aggiuntive, assistenza domiciliare e aiuto personale.*
- *"Oltre lo sguardo", la Conferenza Isfordd/ANMIC di Venezia apre il confronto con l'Europa sulla formazione professionale dei disabili.*

1999

- *Viene emanata, anche su iniziativa dell'ANMIC, la legge 68/99 riguardante la riforma del collocamento obbligatorio al lavoro dei disabili.*
- ***Manifestazione nazionale ANMIC a P.zza SS. Apostoli in Roma**. Mobilitazione generale per richiamare l'attenzione di Governo e Parlamento sulla mancata attuazione dei principi di integrazione per i cittadini disabili. Ne scaturisce una lettera di impegno, sottoscritta dal Ministro per la solidarietà, a nome dell'Esecutivo.*
- *Roma, Campidoglio: la Conferenza europea Isfordd/ANMIC illustra le nuove metodologie per la formazione professionale dei disabili, sperimentate dai partner transnazionali dell'Associazione.*

- *Conferenza stampa di protesta della Fand contro la riforma dei patronati che rischia di attribuire a tali enti la tutela dei disabili, da sempre rappresentati direttamente dalle associazioni di categoria.*
- ***Conferenza internazionale ANMIC al Plaza di Roma dal titolo: "La tutela del disabile nel 2000"**. L'Associazione denuncia l'incongruenza degli attuali criteri di valutazione dell'invalidità, richiede la semplificazione delle procedure per la concessione dei benefici economici indicando nuove prospettive di intervento sulle politiche per l'handicap.*

2000

- *Giubileo del dolore. Anno Santo 2000, l'ANMIC partecipa alle giornate dedicate alla malattia e alla inabilità.*
- *Seminario internazionale Italia/USA organizzato da ANMIC, Provincia di Roma e Ancei sul metodo di addestramento professionale "Goodwill", che intende favorire l'integrazione formativa e lavorativa dei disabili.*
- *Viene pubblicato il Regolamento di attuazione della nuova legge sul collocamento al lavoro dei disabili.*
- *È finalmente approvata la legge di riforma dell'assistenza sociale, recante principi generali innovativi che dovranno uniformare la legislazione dei prossimi anni.*
- *L'ANMIC partecipa al* ***Seminario bilaterale di Pittsburgh della Goodwill International.***
- *Giubileo dei disabili. Una folta delegazione ANMIC rappresenta gli invalidi civili italiani in S. Pietro per accogliere il messaggio del Papa: l'integrazione delle persone disabili deve diventare "mentalità e cultura".*

- *Il Presidente fondatore dell'Associazione, Alvido Lambrilli compie 80 anni. L'ANMIC festeggia l'evento insieme al mondo dell'associazionismo, delle istituzioni e della politica. Istituito per l'occasione un Comitato promotore di parlamentari dei diversi schieramenti politici.*
- *Esce il libro "Dal silenzio al grande coro", autobiografia di Lambrilli e storia delle battaglie ANMIC per i diritti civili dei disabili.*

2001

- *Legge finanziaria recante importanti benefici a favore degli invalidi. In particolare:*

  a) l'aumento, come contribuzione figurativa utile ai fini pensionistici, di due mesi per ogni anno di lavoro prestato dagli invalidi civili con oltre il 74% di invalidità;

  b) detrazioni ai fini IRPEF delle spese sostenute per l'eliminazione delle barriere architettoniche;

  c) crediti di imposta per favorirel'occupazione;

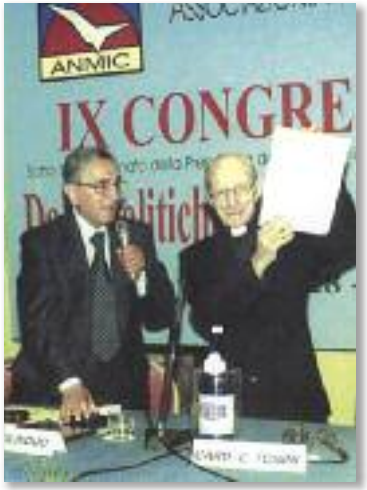
  d) congedi per gravi motivi di famiglia;

  e) interventi a favore di cittadini affetti dal morbo di Hansen o dalla sindrome di Down, ecc.
- *In gennaio* ***scompare il Presidente Lambrilli. TN-ANMIC gli dedica un numero monografico****. L'Associazione lo ricorda a Roma con una Commemorazione ufficiale a Palazzo Marini.*

>>

segue 2001

- ***Viene eletto Presidente nazionale Giovanni Pagano.***
- *Convegno nazionale Isfordd/ ANMIC "Noi uguali", incontro sul processo riabilitativo finalizzato al reinserimento sociale.*
- *Si amplia il successo dell'iniziativa "Premio Cuore", organizzato dall'ANMIC di Benevento con il patrocinio e la collaborazione del Distretto scolastico 9 di Telese Terme. Un concorso per studenti finalizzato a diffondere nei giovani i valori della solidarietà.*
- *Giugno: l'**ANMIC celebra a Fiuggi il suo IX Congresso nazionale**. Tema centrale: dalle politiche dei bisogni ai diritti di cittadinanza. Obiettivi: il rilancio dell'attività associativa, il suo rinnovamento statutario e l'elezione dei nuovi organi sociali.*



2002

- ***Roma**, 5 marzo: **Udienza al Quirinale**. Il Presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi riceve la delegazione ANMIC guidata dal Presidente nazionale Giovanni Pagano e composta dai suoi dirigenti e dai 103 presidenti provinciali.*
- *Fiuggi, 30 giugno: l'ANMIC approva il suo nuovo Statuto che intende favorire la partecipazione delle strutture associative periferiche all'attuazione delle politiche di tutela realizzate dalle Regioni.*
- ***27 novembre: manifestazione nazionale ANMIC di protesta a Roma, davanti al Senato**, contro il mancato aumento delle pensioni di invalidità e contro la Finanziaria che penalizza i disabili. Partecipano circa 20mila invalidi. Grande eco sui media, adesione alle nostre richieste di numerosi parlamentari e personalità, interrogazioni parlamentari al Senato.*

SI SOPRAVVIVE
CON €218,65?
AL MESE
UDINE

ANMIC
TORINO

ANMIC
Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili
Ente Morale DPR 23 -12-1978
Integrazione Scolastica
SANITA'
ANMIC

Lavoro!

2003

- *Il 26 gennaio l'ANMIC partecipa alle celebrazioni di apertura ad Atene dell'Anno Europeo delle Persone con Disabilità, indetto dal Consiglio dell'Unione Europea.*
- *14-16 febbraio: guidata dal Presidente nazionale Giovanni Pagano la delegazione dei dirigenti* ***ANMIC prende parte a Bari alla II Conferenza nazionale sulle politiche della disabilità****.*
- *Il 4 aprile, sotto l'alto Patronato della Presidenza della Repubblica, si tiene a Roma presso il Teatro Olimpico la Conferenza internazionale ANMIC " La politica sociale dell'Europa verso i bisogni delle persone con disabilità", al quale partecipano istituzioni italiane e comunitarie, parlamentari, associazioni europee dei disabili. A Roma si svolgono inoltre le celebrazioni in Campidoglio del 50° anniversario FIMITIC, organizzate in collaborazione con ANMIC.*
- *Settembre: alla vigilia della Finanziaria l'ANMIC invia al Governo e ai parlamentari un documento che giudica negativamente la manovra in materia di tutela dei disabili e chiede al Governo un incontro immediato.*

2004

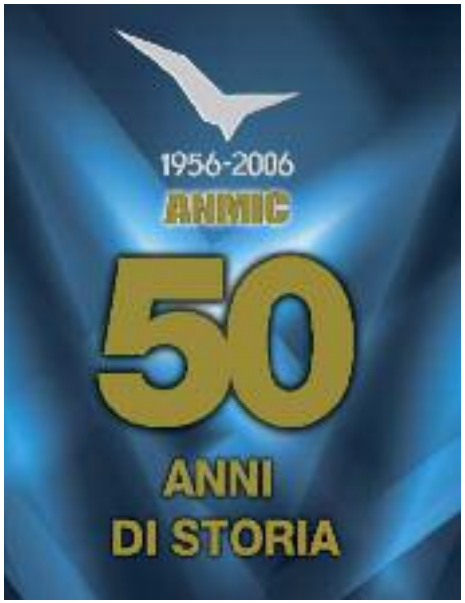
- *Grazie anche all'intervento ANMIC, vengono varati alcuni provvedimenti legislativi in favore dei disabili fra i quali: l'esclusione della abitazione dal calcolo del reddito ai fini del diritto a pensione degli invalidi e l'esclusione di vedove ed orfani dalle quote di riserva riservate agli invalidi. Viene infine approvata la legge n. 6/2004 del 9 gennaio che istituisce l'Amministratore di sostegno per le persone prive (in tutto o in parte) di autonomia nel provvedere ai propri interessi.*
- *8 giugno: l'ANMIC approva a Roma, durante un* ***Congresso straordinario presso l'Auditorium dell'Inail****, le modifiche statutarie necessarie all'iscrizione al Registro nazionale delle Associazioni nazionali di promozione sociale.*
- *Settembre. Seminario di studi ANMIC per i presidenti provinciali presso la Direzione generale di Roma sulle modifiche del sistema di accertamento dell'invalidità civile.*

2005

- *Marzo, nuove disposizioni applicative del Ministero del lavoro in favore dei disabili accolgono le richieste ANMIC: il godimento dei permessi parentali per l'assistenza ai disabili gravi non riduce né la 13ª mensilità, né le ferie, sia per i lavoratori pubblici che per quelli privati.*

2006

- *Accertamento della permanenza dell'invalidità: viene stabilito l'esonero da visite mediche per i soggetti con patologie o menomazioni stabilizzate, una norma da tempo richiesta dall'ANMIC.*
- *Maggio: il Premio Cuore – ANMIC, riservato agli studenti delle scuole medie e superiori e dedicato al tema dell'integrazione dei ragazzi disabili, viene intitolato al fondatore dell'Associazione, Alvido Lambrilli.*
- *Fiuggi, 5-7 ottobre: si svolge* ***il X Congresso nazionale ANMIC*** *che celebra anche il 50° anniversario della sua fondazione e riconferma la fiducia al Presidente Giovanni Pagano per un secondo mandato. "In 50 anni di battaglie la ANMIC seppe trasformare i bisogni individuali dei cittadini disabili, allora emarginati, in una forza collettiva visibile e costruttiva, un movimento capace di mettere in moto nel Paese una costante evoluzione sociale. Ora dobbiamo ripartire da nuovi obiettivi che corrispondano ai nuovi bisogni degli invalidi, rilanciando le rivendicazioni ANMIC a tutela di tutti i disabili". Queste le dichiarazioni del Presidente Pagano all'indomani della sua rielezione.*
- *Invalidità "veloce" per i malati gravi: nello stesso anno, anche a seguito della sensibilizzazione in merito operata dall'Associazione, viene finalmente velocizzato dall'Inps l'iter amministrativo per concedere le prestazioni di invalidità civile ai soggetti con patologie oncologiche.*
- ***Le celebrazioni del Cinquantenario*** *si concludono in dicembre a Roma presso la* ***Sala congressi di Montecitorio*** *in un meeting con i dirigenti dell'organizzazione e membri delle Istituzioni.*



2007

- ***Salsomaggiore**: dal 27 febbraio al 1° marzo 2007 si svolge l'**incontro di formazione e aggiornamento dei dirigenti associativi dell'ANMIC** al quale partecipa anche un Comitato di esperti in materia di disabilità. Nel piano dei lavori quattro i temi individuati: scuola e sanità, formazione e lavoro, organizzazione e attività associative, pensioni e assistenza. L'assemblea vota all'unanimità un documento conclusivo che traccia gli obiettivi futuri dell'Associazione.*

- *Marzo: il Governo italiano, per mano del Ministro della Solidarietà sociale Paolo Ferrero, firma a New York la ratifica della **Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità**. Allo scopo di divulgare i principi sanciti solennemente da questo importante documento ONU, la ANMIC fa subito tradurre in italiano il testo originale redatto in inglese. In tal modo lo rende disponibile a tutti, pubblicandolo a proprie spese e inserendolo anche on line sul proprio sito (scaricabile in formato pdf all'indirizzo www.anmic.it) per diffonderne al massimo al conoscenza e favorirne la applicazione.*

- *Maggio- Ottobre 2007: l'Associazione si mobilita per sostenere la campagna del Forum europeo per i diritti dei cittadini disabili **"1 milione di firme per la disabilità"**, invitando i propri soci e i loro familiari a sottoscrivere questa importante petizione. Il 4 ottobre il Presidente ANMIC consegnerà a Bruxelles, insieme alla delegazione delle altre associazioni dei disabili italiane, le firme raccolte ai rappresentanti UE, decretando il successo dell'iniziativa di sensibilizzazione.*
- *Il Presidente ANMIC Giovanni Pagano viene eletto presidente anche della **Fand (Federazione tra le Associazioni nazionali dei Disabili)**, l'organo che riunisce in Italia le principali sigle che rappresentano il mondo della disabilità (ANMIC, ANMIL, ENS, UIC e UNMS) e che ha il compito di svolgere un ruolo attivo quale principale interlocutore delle Istituzioni in materia di Welfare e politiche per la disabilità.*

- ***Roma, Sala delle conferenze di Montecitorio: Seminario di studi ANMIC**. Viene illustrata a rappresentanti di Governo e Parlamento un Testo Unico di riordino della normativa relativa all'invalidità. La proposta è frutto del lavoro dell'Ufficio legislativo ANMIC ed è un progetto di semplificazione della complessa normativa in vigore che in 159 articoli intende riordinare e rendere effettivamente esigibili i diritti degli invalidi.*
- *Roma 3 dicembre 2007, Quirinale: in occasione della celebrazione della Giornata internazionale delle persone con disabilità il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano riceve una rappresentanza delle maggiori associazioni della disabilità fra cui la ANMIC.*

2008

- *Febbraio-luglio: parte una grande campagna nazionale ANMIC per sensibilizzare politica, Parlamento e opinione pubblica allo scopo di innalzare le pensioni degli invalidi civili (le uniche rimaste ferme a 246 euro perché escluse dagli incrementi) e mettere così fine alle disparità di trattamento fra pensionati.* ***ANMIC avvia infatti una grande raccolta firme*** *su tutto il territorio nazionale per poter presentare* ***una proposta di legge di iniziativa popolare che equipari le pensioni degli invalidi civili alle pensioni minime****. L'iniziativa ANMIC riscuote enorme successo: grazie alla mobilitazione di tutte le sue sedi provinciali e al grande consenso raggiunto fra i cittadini la Associazione riesce a raccogliere oltre 300mila firme (molte di più delle 50mila necessarie). Il Presidente ANMIC Giovanni Pagano scrive una lettera di ringraziamento a tutti i Sindaci dei Comuni italiani per aver collaborato attraverso i propri uffici alla autenticazione delle firme raccolte, consentendo l'espressione della volontà di partecipazione dei cittadini. Dopo la* ***consegna ufficiale delle firme in Parlamento****, necessaria all'avvio dell'iter di elaborazione legislativa, il Presidente Pagano illustra l'iniziativa in una affollata conferenza stampa coordinata dal giornalista Stefano Trasatti presso l'hotel Nazionale di Roma, alla quale partecipano oltre ai maggiori organi di stampa anche numerosi parlamentari.*

PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE PER EQUIPARARE LE PENSIONI DEGLI INVALIDI CIVILI ALLE PENSIONI MINIME

METTIAMO FINE ALLE DISCRIMINAZIONI TRA I PENSIONATI!

Si può vivere con soli 8 euro al giorno? Sembra assurdo, ma è questa la condizione degli invalidi civili totali al 100% con meno di 60 anni e quella di tutti gli invalidi civili parziali (14-99%). Infatti per effetto di una legge che li discrimina **la maggior parte degli invalidi**, benché si trovi in una condizione di disagio, è oggi **costretta a vivere con 246 euro al mese** (cioè meno della metà dei 580 euro previsti per le pensioni minime) **perché esclusa dagli incrementi** per le pensioni più basse.

NO 580 € 246 €

BASTA CON LE DISCRIMINAZIONI!

L'ANMIC chiede pensioni più dignitose per **tutti** gli invalidi civili.

Firma anche tu

la proposta di legge promossa da ANMIC

Iniziativa dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili che dal 1956 rappresenta e tutela questa categoria di cittadini. Per firmare rivolgiti alla Sede Provinciale ANMIC a te più vicina.

www.anmic.it

anmic@anmic-italia.org

l'ANMIC per il rilancio del loro ruolo attivo nella vita associativa e come figura di riferimento nella tutela dei disabili, grazie ad un costante aggiornamento scientifico e legislativo.

- *Roma, 23 ottobre 2008 Teatro Valle: il Presidente ANMIC e Fand Pagano apre i lavori degli* ***"Stati generali della disabilità"*** *convocati a Roma per riunire nell'Assemblea dei Quadri FAND gli oltre 500 dirigenti per definire le richieste del mondo dell'-handicap da presentare all'Esecutivo, rappresentato nell'occasione dal Sottosegretario alla Salute Francesca Martini.*

2009

- *Gennaio. Diritto alla libera circolazione dei disabili: Il Presidente ANMIC scrive a tutti i Sindaci italiani per prospettare la necessità di un monitoraggio sul corretto utilizzo dei contrassegni speciali riservati ai disabili, allo scopo di evitare gli abusi che spesso penalizzano i veri invalidi con ridotte capacità motorie. La ANMIC scrive al Presidente della Camera on. Gianfranco Fini per accelerare la discussione della proposta di legge di iniziativa popolare promossa dall'Associazione grazie alla propria raccolta firme, che viene assegnata alla XII Commissione. La ANMIC partecipa ai lavori del Tavolo ministeriale su Sanità e Riabilitazione, insediatosi presso il Ministero della Salute*
- *Congedo straordinario biennale ai figli delle persone handicappate: la Consulta accoglie le richieste ANMIC, dichiarando priva di giustificazione la norma che limitava ai soli genitori il diritto al congedo straordinario per l'assistenza a un figlio handicappato estendendo tale diritto ad altri familiari.*
- ***Roma, 21-23 aprile "Il quadro sociopolitico e il ruolo istituzionale dell'ANMIC. Prospettive e strategie future".*** *Durante tale convegno di studio l'ANMIC delinea le linee guida dei nuovi diritti di cittadinanza delle persone disabili da rilanciare in futuro. Strumenti di innovazione da adottare: modello ICF di classificazione OMS e applicazione della Convenzione ONU.*

- *Stipulata a livello nazionale una convenzione tra ANMIC e Lega italiana fibrosi cistica per la presentazione delle pratiche di invalidità civile dei soggetti affetti da tale patologia.*
- *Milano, 21 novembre: convegno dell'ANMIC provinciale di informazione sulle attività svolte a favore dei disabili e di* ***presentazione del giornale edito dall'ANMIC di Milano "I nostri diritti",*** *di cui è stata ripresa la pubblicazione.*

2010

- *Nuova vittoria dell'Associazione in sede giudiziaria: viene riconfermato l'obbligo delle Aziende sanitarie locali di trasmettere all'ANMIC gli elenchi delle persone sottoposte ad accertamenti sanitari per il riconoscimento dell'invalidità civile, in modo da consentire all'associazione di perseguire le sue finalità statutarie di tutela.*
- *Giugno-luglio 2010. Dopo la dura protesta della ANMIC contro l'innalzamento all'85 % della soglia minima per ottenere il diritto all'assegno di invalidità, inizia in Parlamento un susseguirsi di promesse e smentite che conduce l'Associazione a promuovere una grande manifestazione di protesta dei disabili in piazza Montecitorio, insieme ad altre associazioni della disabilità, per la prima volta unite nella mobilitazione. A seguito del grande successo della* ***manifestazione unitaria del 7 luglio davanti a Palazzo Chigi*** *che vede la crescente protesta di migliaia di disabili provenienti da tutta Italia, il Governo ritira finalmente il contestato articolo della manovra correttiva.*
- *Il 30 novembre l'ANMIC viene inoltre designata componente dell' Osservatorio sulla Disabilità, organo di consulenza costituito con decreto ministeriale del Ministero del Welfare.*

"Non toccate i
diritti dei disabili"

Disabili un taglio che
non passa
mai di moda

ANMIC
di Roma
ANMIC

2010 - Roma, 7 luglio: manifestazione ANMIC contro l'innalzamento della percentuale di invalidità per ottenere la pensione. Sotto, alcuni tra i parlamentari presenti.

2011

- *A causa dei gravi ritardi e disagi causati ai cittadini dalle difficoltà di funzionamento del sistema informatizzato Inps per la trasmissione delle istanze di invalidità (a seguito delle nuove norme introdotte nel 2010 per la presentazione delle domande), la ANMIC esprime la sua viva protesta, preannunciando una possibile "class action" contro l'istituto. Si avvia pertanto un Tavolo ANMIC-INPS per affrontare le problematiche nel corso di una serie di incontri di verifica con i vertici Inps. Fra le altre richieste dell'associazione anche la necessità di far sospendere le illegittime convocazioni a visita di verifica di invalidi con patologie irreversibili e la questione della sospensione del trattamento economico.*
- ***23 giugno: "No ai tagli sulla disabilità".*** *A seguito dei pesanti tagli effettuati dal Governo alle politiche sociali, la mancata attuazione dei Lea e all'azzeramento del Fondo per la non autosufficienza, la ANMIC decide di scendere di nuovo in piazza per esprimere con forza la propria protesta e difendere i diritti acquisiti dei disabili. In occasione della*

campagna " I diritti alzano la voce" promossa a Roma dal Forum del Terzo settore, ***l'Associazione porta davanti a Montecitorio migliaia di suoi aderenti.*** *A distanza di un anno dall'estate del 2010, si svolge così una nuova manifestazione unitaria, trasversale e pacifica, colorata e armata solo di fischietti e cartelli, che vede ancora una volta protagonisti i cittadini disabili che chiedono solo rispetto e dignità dei propri diritti.*

- ***15-17 settembre, Silvi Marina (Teramo): XI Congresso nazionale ANMIC. Quello del 2011 sarà il Congresso che celebrerà insieme i 150 anni dell'unità d'Italia e i 55 anni della nostra Associazione.*** *Dunque due anniversari speciali che l'ANMIC ha voluto riassumere e spiegare nella frase che ispira questo importante appuntamento:* ***"Diritti sociali dei disabili e valori civili uniscono l'Italia"****. A sottolineare che l'evoluzione dei diritti sociali rappresenta un avanzamento per tutti. Si traduce in conquiste universali che, lungi da rappresentare un peso per la nazione, rendono anzi il nostro paese meno ingiusto e più unito, proprio come fecero i valori civili di libertà ed uguaglianza che attraverso il Risorgimento unirono l'Italia nel 1861. In tale occasione l'ANMIC intende così rilanciare un legame ideale, un ponte che, collegando insieme passato e futuro della Associazione, del nostro Paese e di tutte le persone disabili, sappia guardare anche ai nuovi obiettivi, come indica il titolo del congresso:* ***"Invalidi e cittadinanza, nuovi orizzonti di partecipazione e solidarietà"****.*

Direzione Generale

Via Maia 10 – 00175 ROMA – tel. 06 76900100 / 06 769661196 – fax 06 76964006 – www.anmic.it – anmic@anmic-italia.org

Le sedi provinciali ANMIC

Città	Pres. Prov.	Cap	Indirizzo	Telefono	Fax
Agrigento	*Rosa Anna Gigante*	92100	Viale della Vittoria 289	0922 402926	0922 403573
Alessandria	*Maria Luisa Cotroneo*	15100	Via Tripoli 21	0131 260459	0131 263853
Ancona	*Giancarlo De Petris*	60121	Via Goito 2	071 52297	071 52297
Aosta		11100	Via G. Elter 6	0165 238422	0165 238422
Arezzo	*Stefano Buratti*	52100	C.so Italia 236	0575 295873	0575 407875
Ascoli Piceno	*Emidio Agostini*	63100	Via Kennedy 22	0736 343676	0736 343471
Asti	*Stefano Sappa*	14100	P.le S. Manina 2	0141 217233	0141 217233
Avellino	*Ginevra Manzo*	83100	Via B. Francesca 23	0825 33976	0825 33976
Bari	*Michele Caradonna*	70121	Via Libia 10	080 5580155 080 5542413	080 5582172
Belluno	*Armando Targon*	32100	Via Feltre 20	0437 944439	0437 944439
Benevento	*Mariano De Luca*	82100	Via del Pomerio 53	0824 24506	0824 24506
Bergamo	*Giovanni Manzoni*	24126	Via Autostrada 3	035 315339	035 4247540
Biella	*Antonino Ganino*	13900	Via Q. Sella 11	015 8494141	015 8494141

Città	Pres. Prov.	Cap	Indirizzo	Telefono	Fax
Bologna	*Mauro Pepa*	40121	Via S. M. Maggiore 1	051 260997	051 2759385
Bolzano	*Karl Thaler*	39100	Piazza Wilhelm A. Loew Cadonna 6	0471 270700	0471 405900
Brescia	*Livio Righetto*	25122	Via Moretto 10	030 43360 030 44400	030 43360
Brindisi	*Carmelo Palazzo*	72100	Via Sicilia 43	0831 511164	0831 511164
Cagliari	*Teodoro Rodin*	09123	Via Caprera 14/A	070 653865	070 6400001
Caltanissetta	*Tommaso D'Aleo*	93100	V.le della Regione 2	0934 592984 0934 522986	0934 592984
Campobasso	*Angiolino Palladino*	86100	Via Trieste 5	0874 415285	0874 415285
Caserta	*Nazaro Pagano*	81100	Via Roma, 125	0823 321594	0823 279429
Catania	*Pina Russo*	95128	Via Grotte Bianche 109	095 448428	095 448428
Catanzaro	*Sergio Lucisano*	88100	Via Luigi Pascali 6	0961 725541	0961 762705
Chieti	*Vito Pagano*	66100	Via S. Michele 42	0871 346280	0871 321221
Como	*Carla Pedroncelli*	22100	Via Natta 16	031 266134	031 260972

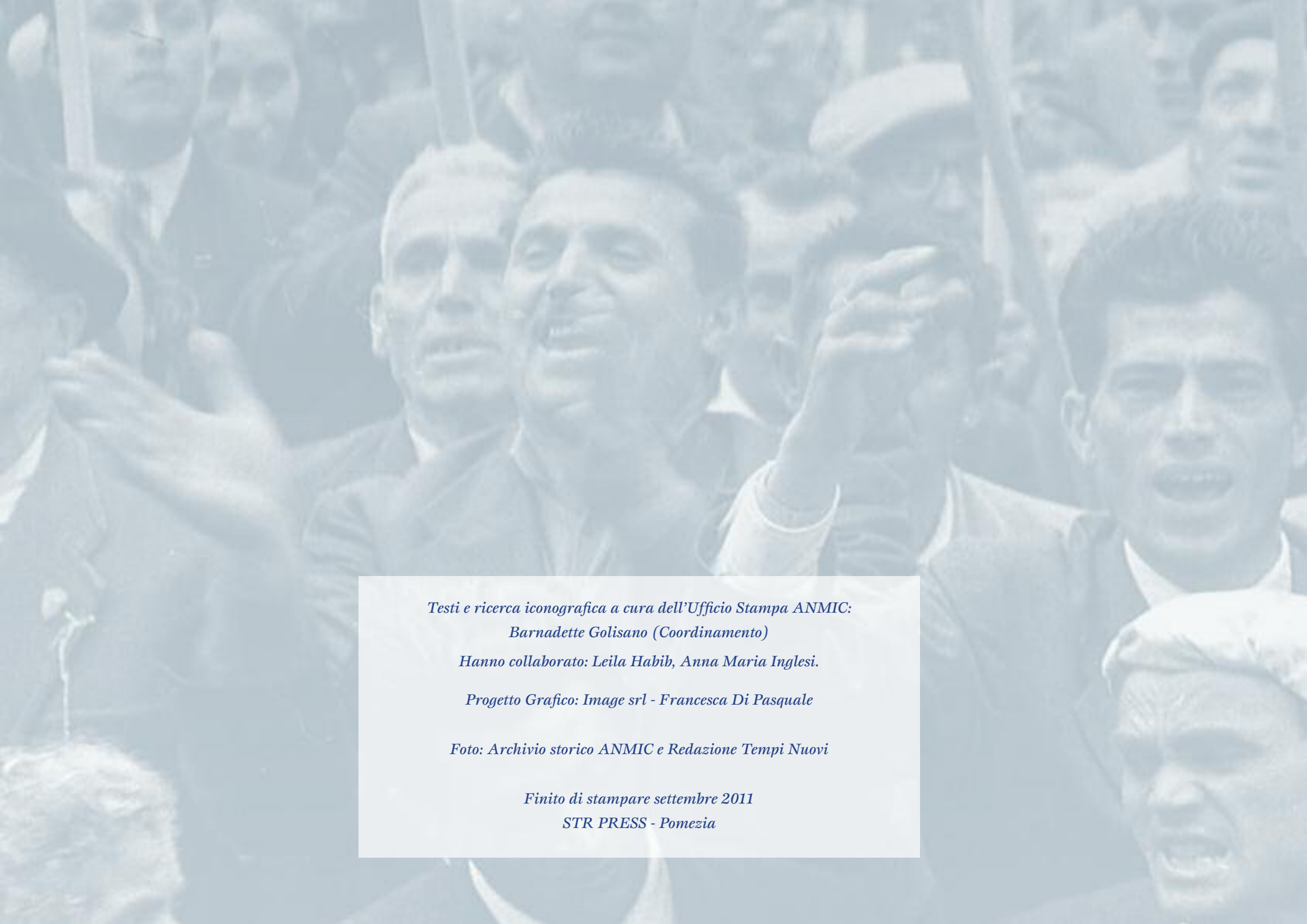
N.B. - Dati aggiornati al 30 agosto 2011

Città	Pres. Prov.	Cap	Indirizzo	Telefono	Fax
Cosenza	*Eugenio Di Tommaso*	87100	Via Monte S. Michele 13	0984 22817	0984 22817
Cremona	*Costante Agazzi*	26100	Via della Vecchia Dogana 4	0372 450681	0372 800364
Crotone	*Giuseppe Squillacioti*	88900	Piazza De Gasperi 19	0962 29128 0962 20949	0962 27846
Cuneo	*Sergio Declementi*	12100	Via S. Pellico 7	0171 693147	0171 693147
Enna	*Gianluca Michele Vece*	94100	Via Aidone 43	0935 25267	0935 25267
Ferrara	*Andrea Carlos Dana*	44121	C.so Piave 28	0532 93464	0532 93464
Firenze	*Pierluigi D'Antonio*	50145	Via Pratese 33	055 308169	055 300113
Foggia	*Aldo Antuzzi*	71100	Piazza Cesare Battisti 4/11	0881 726103	0881 726103
Forlì	*Agostino Bravaccini*	47100	Via Maurizio Bufalini 21	0543 29095	0543 29095
Frosinone	*Luigi Pietro Scilinguo*	03100	Via America Latina 365/367	0775 898017	0775 830664
Genova	*Raimondo Bartolomeo*	16129	Via Montevideo 6/2	010 3106482	010 8681475
Gorizia	*Eleonora Oddo*	34170	Via Diaz 13	0481 534328	0481 534328
Grosseto	*Alessandro Gelso*	58100	Via Trento 15/A	0564 23505	0564 429222
Imperia	*Manlio Mauriello*	18100	Via della Repubblica 29	0183 290924	0183 290926
Isernia	*Gina Scarselli*	86170	Piazza Celestino V 26	0865 414982	
La Spezia	*Paolo Martinelli*	19121	Via Cavallotti 41	0187 20648	0187 735878
L'Aquila	*Gustavo Centi*	67100	Via Castello 85	0862 25576	0862 25576
Latina	*Augusto Tora*	04100	Via Dandolo 7	0773 696972 0773 369334	0773 696972
Lecce	*Maria Antonietta Tull*	73100	Via G. Oberdan 96	0832 347427	0832 347427

Città	Pres. Prov.	Cap	Indirizzo	Telefono	Fax
Lecco	*Maria Ancilla Beretta*	22900	Via Roma 51	0341 367503	0341 367503
Livorno	*Luigi Del Bravo*	57123	Via Scali del Pesce 41	0586 897006	0586 895154
Lodi	*Enrico Agosti*	26900	Via S. Francesco 22	0371 421925	0371 428311
Lucca	*Salvatore Piliero*	55100	Via Galli Tassi 69	0583 316068	0583 316068
Macerata	*Anna Menghi*	62100	Via Silone 14/16	0733 35366	0733 35366
Mantova	*Pietro Morelli*	46100	Piazza Bazzani 2	0376 320483	0376 221225
Massa	*Giuseppe Luciano Calvanese*	54100	Via del Patriota 15	0585 43719	0585 43719
Matera	*Maria Palumbo*	75100	Via Spine Bianche 27	0835 331495	0835 331495
Messina	*Michele Tomasello*	98124	Viale S. Martino 373 D	090 2925992	090 2920315
Milano	*Maria Cristina Alemanno*	20123	Via Dogana 2	02 865883 02 865598	02 89011045
Modena	*Ottorino Gelmini*	41100	Viale V. Veneto 73	059 238123	059 238806
Napoli	*Giuseppe Mastrogiovanni*	80142	Piazza D. degli Abruzzi 96	081 5537073	081 5535369
Novara	*Irios Gardellini*	28100	Via Mario Greppi 7	0321 625765	0321 683609
Nuoro	*Pasquale Francesco Bosu*	08100	Via B.ta Sassari 60	0784 36230	0784 36780
Oristano	*Guido Matta*	09170	Via Giovanni XXIII 8/B	0783 217020	
Padova	*Gerardo Vallini*	35139	Via R. da Piazzola 24	049 8751993	049 8751993
Palermo	*Anna Maria Rizzotto*	90144	Via Sciuti 85/R	091 302927	091 301840
Parma	*Alberto Mutti*	43125	Via Stirone 4	0521 966160	0521 966160

Città	Pres. Prov.	Cap	Indirizzo	Telefono	Fax
Pavia	*Antonio Valdi*	27100	Via della Libertà 77	0382 25082 0382 303643	0382 33772
Perugia	*Giuseppe Assalve*	06124	Via M. Angeloni 43 G	075 5052880	075 5003474
Pesaro	*Ciro Licciardi*	61100	Via M. D'azeglio 3	0721 67902	0721 34948
Pescara	*Marco Stornelli*	65121	Via Pesaro, 41	085 4210976	085 4210974
Piacenza	*Luigi Novelli*	29100	Via Mazzini 30	0523 331736	0523 385472
Pisa	*Annalisa Cecchetti*	56127	Via I. Pindemonte 3	050 9711705	050 973263
Pistoia	*Carlo Marulli*	51100	Via De' Rossi 28	0573 28136	0573 28136
Pordenone	*Giuseppe La Mantia*	33170	Via C. Colombo 8	0434 27403	0434 209588
Potenza	*Antonio Laugello*	85100	Discesa S. Gerardo 144	0971 274838	0971 274838
Prato	*Lara Giacopelli*	59100	Via dell'Aiale 3	0574 35030	0574 33063
Ragusa	*Giovanni Occhipinti*	97100	Via Ten. Lena 14	0932 652650	0932 652650
Ravenna	*Ambra Lazzarini*	48121	Via Don Minzoni 77	0544 38414	0544 38461
R. Calabria	*Andrea Guarna*	89125	Via Vittorio Veneto 77/A	0965 893528	0965 893528
R. Emilia	*Pietro Schiatti*	42121	Via della Racchetta 3	0522 452709	0522 452709
Rieti	*Giuliano Cardone*	02100	Via Pennesi 14	0746 498441	0746 498441
Rimini	*Remo Scano*	47900	Via Montefeltro 57	0541 786170	0541 786170
Roma	*Luca Pancalli*	00162	Piazza Bologna 10	06 44232997	06 44232555
Salerno	*Angelo Gioia*	84124	Via Carmine 149	089 231134	089 231134
Sassari	*Piero Giuseppe Vacca*	07100	Via G. Matteotti 4	079 210792	079 214380
Savona	*Luigi Panneri*	17100	Via Tasso 4/R	019 800450	019 806797
Siena	*Alessandro Arrigoni*	53100	Via degli Umiliati 12	0577 281102	0577 281102

Città	Pres. Prov.	Cap	Indirizzo	Telefono	Fax
Siracusa	*Isidoro Zappalà*	96100	Via Re Ierone Ii 94	0931 66635	0931 66635
Sondrio	*Gerardo Moretti*	23100	Via delle Prese 7	0342 514387	0342 517082
Taranto	*Marilena Peluso*	74124	C.So Umberto I 197 Sc. H	099 4520819	099 4528002
Teramo	*Rossella Licursi*	64100	Via D'annunzio 89	0861 245840	0861 254539
Terni	*Giuseppe Salvatore Tondi*	05100	Via Angeloni 24	0744 422784	
Torino	*Piero Bellato*	10125	Via Campana 15	011 6689877	011 6689877
Trapani	*Salvatore Nolfo*	91100	Via Osorio 74	0923 24997	0923 24997
Trento	*Silvano Bonvecchio*	38100	Via Benevoli 22	0461 934555	0461 911469
Treviso	*Giovanna Agrizzi*	31100	Via Dotti 46	0422 542735	0422 542735
Trieste	*Giorgio Dimnig*	34142	Via Farneto 3 C/O Azienda Sanitaria 3	040 3995254	040 3995184
Udine	*Roberto Trovò*	33100	Via Div. Julia 16	0432 510220	0432 511175
Varese	*Clarisse Dorval*	21100	Via Rainoldi 5	0332 236049	0332 236049
Venezia	*Bruno Vidal*	30172	C.so del Popolo 227 C	041 5315295	041 5315347
Verbano/ Cusio/Ossola	*Vincenzo Fiumanò*	28845	Via Osci 6 DOMODOSSOLA	0324 248576	0324 248576
Vercelli	*Benito Pietropoli*	13100	Via Fratelli Garrone 20	0161 250458	0161 250458
Verona	*Luciano Galvani*	37136	Via S. M. Rocca Maggiore 13	045 8013437	045 8031386
Vibo Valentia	*Angelo Salvatore Vardè*	89900	V.co Mesiano 15	0963 44625	0963 44625
Vicenza	*Paolo Polazzo*	36100	P.le Giusti 22	0444 323766	0444 8031159
Viterbo	*Italo Aquilani*	01100	Via IV Novembre 17/19	0761 304184	0761 342361



Testi e ricerca iconografica a cura dell'Ufficio Stampa ANMIC:
Barnadette Golisano (Coordinamento)
Hanno collaborato: Leila Habib, Anna Maria Inglesi.

Progetto Grafico: Image srl - Francesca Di Pasquale

Foto: Archivio storico ANMIC e Redazione Tempi Nuovi

Finito di stampare settembre 2011
STR PRESS - Pomezia

COMPITI STATUTARI DELL'ANMIC

L'ANMIC, fondata nel 1956, è l'Associazione che – per legge – ha il compito di tutelare e rappresentare gli invalidi civili.
Nei suoi oltre 55 anni di attività ha promosso e contribuito a conquistare tutte le leggi che attualmente operano a favore della categoria e oggi ne difende l'applicazione, sia sul piano sindacale che su quello operativo e legislativo.
L'Associazione tutela i disabili in ogni loro necessità e interviene sulle istituzioni pubbliche per impegnarle ad attuare gli obblighi civili e sociali assunti nei loro confronti.
È a disposizione di ogni cittadino con handicap per aiutarlo a risolvere i problemi di lavoro, di pensione, di educazione, di protesi, di assistenza o altro, sia a livello burocratico che a livello istituzionale.
L'ANMIC opera su tutto i territorio nazionale attraverso le sue 102 sedi provinciali presenti in ogni città capoluogo.